

## Cancro e nanotecnologie, nasce il CEN

Sarà operativo tra qualche giorno il progetto del **Centro Europeo di Nanomedicina**, guidato dal ricercatore italiano **Francesco Stellaci**, che si occuperà soprattutto della cura del cancro attraverso le **nanotecnologie**.

Il programma scientifico del Centro è stato presentato oggi a Milano alla presenza del presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**, del presidente della Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina, **Adriano De Maio**, insieme a **Carlo Borsani** e **Ferdinando Cornelio**, rispettivamente Presidente e Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta". Tale programma aggrega al suo interno 10 centri di ricerca pubblici e privati, con un investimento di 6,8 milioni di euro da parte della Regione Lombardia.

L'obiettivo, come spiega Stellaci è "*farne un **centro di eccellenza per giovani ricercatori di tutto il mondo che intendono usare gli strumenti della nanotecnologia per creare metodi innovativi di cura***".

Il progetto infatti mira alla ricerca di nuove soluzioni legate alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento dei tumori, con l'utilizzo della nanotecnologie. Ma di riflesso gli studi riguarderanno anche le patologie cardiovascolari e quelle neurologiche.

"*Ci concentreremo – dice Stellaci - sull'uso di nanoparticelle come vettori di medicinali e come agenti di contrasto*". L'**equipe di ricerca** è formata da tre ricercatori di diversa provenienza ed opererà nel **campus IFOM-IEO**, oltre a Stellaci che ha già maturato una buona esperienze nel settore, dopo aver lavorato per molti anni al MIT di Boston.

**Francesca Mancuso**